

INTRODUZIONE

In occasione della scadenza del versamento del 2 marzo 2015 (poichè il 1° marzo cade nella giornata di domenica) riteniamo utile ricordare alcune informazioni generali in merito al versamento della prima quota.

- Flessibilità nel calcolo dei versamenti

In occasione della scadenza del 2 marzo 2015 è possibile calcolare l'importo da versare scegliendo come base di riferimento il reddito dichiarato nell'ultima comunicazione reddituale (2013) ovvero, in presenza di determinate condizioni (v. oltre), il reddito dell'anno oggetto dell'acconto (2014).

- Rateizzazione del versamento dei contributi

La rateizzazione del versamento dei contributi è possibile nei **150 giorni successivi** al termine originario del 2 marzo 2015, con la sola applicazione degli interessi. Il tasso d'interesse è pari allo 0,48% per ogni mese o frazione di mese.

- Si ricorda che la percentuale di calcolo della prima quota è pari al 70% di quanto dovuto per l'anno precedente (metodo storico) ovvero di quanto dovuto per l'anno oggetto dell'acconto (metodo previsionale).
- Il contributo di maternità dovuto per l'anno 2014 è pari a Euro 130,00.

Contatti Uffici ENPAP

numero verde 800 410444 (per tutti i numeri nazionali di rete fissa)

069774861 (per le chiamate da rete mobile o dall'estero)

dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 18.00

www.enpap.it

INFORMAZIONI RELATIVE AL VERSAMENTO DELLA PRIMA QUOTA DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI PER L'ANNO 2014 - SCADENZA 2 MARZO 2015

Il calcolo dell'importo della prima quota dei contributi previdenziali può essere effettuato secondo due diverse modalità:

- Metodo 1 "storico" - calcolo basato sul reddito conseguito nel 2013
- Metodo 2 "previsionale" - calcolo basato sul reddito conseguito nel 2014

Il versamento va effettuato entro il 2 marzo 2015.

METODO 1 "STORICO"

L'importo da versare secondo il Metodo 1 "storico", vale a dire sui redditi conseguiti nell'anno 2013, è disponibile nell'area riservata del sito www.enpap.it, funzionalità "Posizione contributiva → Calcola Prima Quota Metodo Storico" e permette la generazione del bollettino M.Av., con il quale è possibile effettuare il pagamento presso qualsiasi Banca, senza aggiunta di spese e/o commissioni.

Si consiglia in ogni caso di verificare i propri dati personali, con particolare riferimento agli importi dei redditi professionali netti e dei corrispettivi lordi relativi all'anno 2013.

Qualora si riscontrino anomalie nei dati reddituali riportati si invita a prendere contatto con gli uffici dell'Ente per fornire le indicazioni utili per l'aggiornamento della propria posizione

Modalità di calcolo dell'importo della prima quota dei contributi secondo il metodo 1 "storico"

CONTRIBUTO SOGGETTIVO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ l'importo della prima quota corrisponde al 70% del contributo, in base all'aliquota del 10%, calcolato sul reddito netto professionale conseguito nell'anno 2013. Se questo importo così calcolato è inferiore al contributo minimo di € 780,00 (misura applicabile agli Iscritti che non hanno titolo a riduzioni del contributo soggettivo minimo, ovvero che, avendone titolo, non intendono usufruirne), si ricorda che andrà comunque versato tale importo minimo. ▪ Per i soggetti titolari di pensione erogata dall'Enpap, il cui pagamento sia avvenuto per la prima volta nell'anno 2014 o in anni precedenti, l'importo della prima quota corrisponde al 70% del contributo, in base all'aliquota del 5%, calcolato sul reddito netto professionale conseguito nell'anno 2013, nel rispetto della contribuzione minima; ▪ è però possibile versare la misura ridotta del contributo minimo se ricorrono le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> ➢ € 390,00 per coloro che: <ul style="list-style-type: none"> - nel corso dell'anno 2013 hanno richiesto e ottenuto la riduzione quali lavoratori dipendenti con attività libero professionale, ovvero ultra cinquantasettenni pensionati di altro Ente di previdenza obbligatoria, o perché trovatisi per almeno sei mesi in condizione d'inattività professionale per inabilità dovuta a malattia o a maternità; - sono titolari di pensione erogata dall'Enpap, il cui pagamento sia avvenuto per la prima volta nell'anno 2014 o in anni precedenti; ➢ € 260,00 per coloro che, avendo usufruito di analoga riduzione per l'anno 2013, possono avvalersene anche per l'anno 2014 in quanto iscritti all'ENPAP complessivamente da non oltre 3 anni e nati non prima del 01/01/1979; ➢ € 156,00 per coloro che nel corso dell'anno 2013 hanno richiesto e ottenuto la riduzione ad un quinto del minimo soggettivo per aver avuto un reddito netto professionale inferiore a € 1.560,00, ovvero per gli Iscritti che prevedono di trovarsi in tale condizione nel 2014. Se, in occasione della prossima comunicazione annuale del reddito, lo stesso risulterà pari o superiore al predetto limite di € 1.560,00 l'Ente riterrà dovuto la prima quota in misura ordinaria, calcolata in relazione alle differenti tipologie in precedenza elencate. Tale circostanza, pertanto, comporterà l'applicazione di sanzioni e interessi sulla differenza tra l'importo dovuto e quanto effettivamente versato dall'iscritto. <p><i>Attenzione: si rammenta che ogni richiesta di riduzione del contributo soggettivo minimo per l'anno 2014 dovrà essere poi espressamente formulata in sede di presentazione della prossima comunicazione annuale alla quale andrà inoltre acclusa, ove previsto, idonea documentazione comprovante la sussistenza del diritto.</i></p>
CONTRIBUTO INTEGRATIVO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ l'importo della prima quota corrisponde al 70% del contributo calcolato sui corrispettivi lordi dell'anno 2013 (vale a dire il 70% dell'importo indicato nella casella "Dovuto Integrativo" nella ricevuta modello 2014 trasmesso in via telematica. Tuttavia, se l'importo così calcolato è inferiore al contributo integrativo minimo di € 60,00 si ricorda che andrà comunque versato tale importo minimo.
CONTRIBUTO MATERNITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ il contributo di maternità va versato nella misura intera, pari a € 130,00.

METODO 2 "PREVISIONALE"

L'importo della prima quota dei contributi previdenziali può essere calcolato sul reddito netto professionale e sui corrispettivi lordi che l'iscritto ha conseguito nell'anno 2014.


Si precisa che è possibile utilizzare questo metodo unicamente se, relativamente al contributo soggettivo, il reddito netto conseguito nel 2014 è inferiore a quello conseguito nel 2013 e/o se, relativamente al contributo integrativo, i corrispettivi lordi conseguiti nel 2014 sono inferiori a quelli conseguiti nel 2013. Per gli iscritti operanti in regime di convenzione la condizione è verificata sul totale delle basi imponibili (sia da convenzione che da libera professione).

Qualora l'importo versato risulti inferiore al 70% di quanto dovuto complessivamente per l'anno 2014, sulla differenza non versata si applicano le sanzioni e gli interessi di mora di cui all'art. 10. del regolamento.

Al fine di agevolare la determinazione e il versamento della prima quota, nell'area riservata del sito web è presente la funzionalità "Posizione contributiva → Calcola la Prima Quota Metodo Previsionale" che permetterà di determinare l'importo della prima quota secondo il metodo "previsionale", in base ai dati reddituali per l'anno 2014 forniti dall'iscritto e, al termine di tale procedura, generare un bollettino M.Av. contenente il calcolo effettuato secondo tale modalità.

Modalità di calcolo del versamento secondo il metodo 2 "previsionale"

CONTRIBUTO SOGGETTIVO	<ul style="list-style-type: none">la prima quota corrisponde al 70% del contributo, in base all'aliquota del 10%, calcolato sul reddito netto professionale che l'iscritto ha conseguito nell'anno 2014. Se questo importo così calcolato è inferiore al contributo minimo di € 780,00 (misura applicabile agli Iscritti che non hanno titolo a riduzioni del contributo soggettivo minimo, o che, avendone titolo, non intendono usufruirne), si ricorda che andrà comunque versato tale importo minimo.Per i soggetti titolari di pensione erogata dall'Enpap, il cui pagamento sia stato effettuato per la prima volta nell'anno 2014 o in anni precedenti, l'importo della prima quota corrisponde al 70% del contributo, in base all'aliquota del 5%, calcolato sul reddito netto professionale che l'iscritto ha conseguito nell'anno 2014, nel rispetto della contribuzione minima;
CONTRIBUTO SOGGETTIVO	<ul style="list-style-type: none">È però possibile versare la misura ridotta del contributo minimo se ricorrono le seguenti condizioni:<ul style="list-style-type: none">€ 390,00 per coloro che:<ul style="list-style-type: none">hanno svolto nel corso dell'anno 2014 attività di <u>lavoro dipendente anche se part-time</u> con attività libero professionale. Si precisa che i redditi fiscalmente assimilati a quelli di lavoro dipendente (es. collaborazioni coordinate e continuative) <u>non</u> consentono tale riduzione;oppure sono <u>ultra cinquantasettenni pensionati di altro Ente di previdenza obbligatoria</u>;oppure si sono trovati per almeno sei mesi, nel corso dell'anno 2014, in condizione d'inattività professionale per inabilità dovuta a malattia o a maternità, qualora comportino una condizione di inabilità;oppure sono titolari di pensione erogata dall'Enpap, il cui pagamento sia avvenuto per la prima volta nell'anno 2014 o in anni precedenti;€ 260,00 per coloro che per l'anno 2014 sono stati iscritti all'ENPAP complessivamente da non oltre 3 anni e nati non prima del 01/01/1979;€ 156,00 per coloro che nel corso dell'anno 2014 hanno conseguito un reddito netto professionale inferiore a € 1.560,00. Se in occasione della prossima comunicazione annuale del reddito, lo stesso risulterà pari o superiore al predetto limite di € 1.560,00 l'Ente riterrà dovuto l'importo della prima quota in misura ordinaria, calcolato in relazione alle differenti tipologie in precedenza elencate. Tale circostanza, pertanto, comporterà l'applicazione di sanzioni e interessi sulla differenza tra quanto dovuto e quanto effettivamente corrisposto.<p><i>Attenzione: si rammenta che ogni richiesta di riduzione del contributo soggettivo minimo per l'anno 2014 dovrà essere poi espressamente formulata in sede di presentazione della prossima comunicazione annuale alla quale andrà inoltre acclusa, ove previsto, idonea documentazione comprovante la sussistenza del diritto.</i></p>
CONTRIBUTO INTEGRATIVO	<ul style="list-style-type: none">la prima quota corrisponde al 70% del contributo calcolato sui corrispettivi lordi che l'iscritto ha conseguito nell'anno 2014. Tuttavia, se l'importo così calcolato è inferiore al contributo integrativo minimo di € 60,00 si ricorda che andrà comunque versato tale importo minimo.
CONTRIBUTO MATERNITA'	<ul style="list-style-type: none">il contributo di maternità va versato nella misura intera, pari a € 130,00.

	<p>Il calcolo dell'importo della prima quota secondo il metodo 1 "storico" o 2 "previsionale" è da intendersi alternativo: <u>l'iscritto non può calcolare un versamento utilizzando il metodo "storico" per il soggettivo e quello "previsionale" per l'integrativo o viceversa.</u></p> <p>Nel caso di versamento della prima quota secondo il metodo previsionale, si segnala che l'estratto conto (on line o eventualmente inviato dall'Ente) con data precedente alla scadenza del saldo (1° ottobre 2015) evidenzierà una temporanea scoperta contributiva determinata dalla differenza rispetto alla prima quota calcolata secondo il "metodo storico", con relativi interessi e sanzioni: tali importi provvisoriamente evidenziati saranno eliminati solo nel momento in cui gli Uffici riceveranno la comunicazione reddituale relativa all'anno 2014, a condizione che nella stessa vengano confermati i dati reddituali comunicati per il calcolo della prima quota.</p>
--	---

RATEIZZAZIONE DEL VERSAMENTO DELLA PRIMA QUOTA

Entro il 2 marzo 2015 va effettuato il versamento della prima quota dei contributi previdenziali per l'anno 2014. In alternativa, entro 150 giorni dalla scadenza originaria del 2 marzo (poiché il 1° marzo cade di domenica), in altre parole entro il 30 luglio 2015, si può scegliere un versamento rateizzato, con la sola applicazione degli interessi.

La rateizzazione dei contributi non comporta la presentazione da parte degli iscritti di una richiesta formale agli uffici dell'Ente. L'iscritto può effettuare il pagamento rateizzato, oltre il 2 marzo 2015, scegliendo autonomamente il numero di rate con cui versare l'importo dovuto.

L'iscritto può effettuare i versamenti oltre la scadenza del 2 marzo 2015 nei seguenti modi:

- versando in unica rata l'importo dei contributi (anche utilizzando il bollettino M.Av.) e saldando l'importo degli interessi maturati mediante un separato bonifico bancario;
- versando ratealmente (due o più rate), mediante bonifico bancario, l'importo dei contributi e saldando l'importo complessivo degli interessi maturati mediante un separato bonifico bancario;

Il versamento dei contributi previdenziali oltre il 2 marzo 2015 è regolato come segue:

Versamento della prima quota 2014	Stato del versamento	Interessi e sanzioni applicabili art. 10 Regolamento Enpap
Entro il 2 marzo 2015	Nei termini	-
Dal 3 marzo 2015 al 30 luglio 2015	In deroga entro 150 giorni	Interessi pari allo 0,48% per ogni mese o frazione di mese di dilazione.
Dal 31 luglio 2015	Fuori termine oltre 150 giorni	Interessi: 0,48% per ogni mese o frazione di ritardo + sanzione pari al 10% del capitale non versato o versato in ritardo

ALCUNI ESEMPI DI VERSAMENTO RATEALE

I esempio (versamento in deroga in unica rata)

Importo dovuto (M.Av. disponibile on-line dalla funzionalità di calcolo prima quota): Euro 1.000,00.

L'iscritto decide di versare oltre la scadenza, in unica soluzione, il giorno 15/07/2015.

Importo totale da versare: Euro 1.000,00 + 0,48% per 5 mesi Euro 24,00 = Euro 1.024,00

- Versamento dei contributi mediante M.Av.: Euro 1.000,00
- Versamento degli interessi tramite bonifico bancario: Euro 24,00 (Causale del versamento: codice fiscale dell'iscritto seguito da uno spazio seguito dalla dicitura "Y14")

II esempio (versamento in deroga in due rate)

Importo dovuto (M.Av. disponibile on-line dalla funzionalità di calcolo prima quota): Euro 1.000,00.

Importo totale da versare I rata (15/05/2015): Euro 500,00

- Versamento dei contributi tramite bonifico bancario: Euro 500,00 (Causale del versamento: codice fiscale dell'iscritto seguito da uno spazio seguito dalla dicitura "A14")

Importo totale da versare II rata (15/07/2015): Euro 500,00

- Versamento dei contributi tramite bonifico bancario: Euro 500,00 (Causale del versamento: codice fiscale dell'iscritto seguito da uno spazio seguito dalla dicitura "A14")

Importo totale degli interessi da versare: Euro 19,20 (Euro 7,20 pari allo 0,48% per tre mesi sulla prima rata di Euro 500, più Euro 12,00 pari allo 0,48% per cinque mesi sulla seconda rata di Euro 500).

- Versamento degli interessi tramite bonifico bancario: Euro 19,20 (Causale del versamento: codice fiscale dell'iscritto seguito da uno spazio seguito dalla dicitura "Y14")

INFORMAZIONI RELATIVE AL VERSAMENTO

M.Av.

Il pagamento tramite M.Av. (il cui importo è calcolato secondo il metodo "storico" ovvero quello "previsionale") è utilizzabile anche nell'eventualità in cui il versamento, in unica soluzione, avvenga oltre il predetto termine di scadenza del 2 marzo 2015.

Carta di Credito ENPAP (circuito CartaSi - VISA)

L'iscritto in possesso della Carta di credito ENPAP può effettuare il pagamento direttamente on-line accedendo su www.enpap.it all'area riservata senza necessità di digitare il numero di carta ma semplicemente il numero di matricola e la password individuale. La Carta di credito ENPAP consente di effettuare i versamenti ed avere l'addebito dell'importo sul proprio conto bancario il mese successivo. Si rammenta che per effettuare il pagamento con la Carta Enpap è necessario utilizzare la "password dispositiva" rilasciata all'iscritto unitamente alla carta di credito.

Bonifico bancario

L'iscritto può effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario, secondo le seguenti modalità:

BENEFICIARIO	ENPAP - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi					
IBAN	Codice Paese	Check Digit	CIN	ABI	CAB	N. Conto Corrente
	IT	02	Y	05696	03211	000077000X83
Presso Banca Popolare di Sondrio - Sede di Roma						
Causale del Versamento	CODICE FISCALE ISCRITTO _{spazio} A14					
Ordinante	COGNOME E NOME ISCRITTO					